

**MUNICIPIO 5**  
**DELIBERAZIONE N. 12 DEL 10 FEBBRAIO 2022**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO**

**OGGETTO: LINEE GUIDA DI INDIRIZZO PARCO AGRICOLO TICINELLO – LOTTO  
2**

Seduta pubblica del 10 febbraio 2022

**CONSIGLIERI IN CARICA**

<b>CARAPELLESE</b>	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	<b>P</b>			
<b>ARCIDIACONO</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>LOCATELLI</b>	CONSIGLIERE	<b>A</b>
<b>BRAMATI</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>MAGNOTTA</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>
<b>CAMARDO</b>	CONSIGLIERE	<b>A</b>	<b>MARNINI</b>	CONSIGLIERE	<b>A</b>
<b>CAMPAGNANO</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>MARUCCO</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>
<b>CAVALLO</b>	CONSIGLIERE	<b>A</b>	<b>MISITI</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>
<b>CHANDRA KAR</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>MOLHO</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>
<b>D'ANGELO</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>MULINACCI</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>
<b>DE BELLIS</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>REPOSSI</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>
<b>DE FRANCESCHI</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>SCIMONE</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>
<b>DI VAIA</b>	CONSIGLIERE	<b>A</b>	<b>SERINI</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>
<b>DONGIOVANNI</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>TODESCO</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>
<b>GALLUZZI</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>VALTORTA</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>
<b>GENOVESE</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>VEDOVATO</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>
<b>GEROSA</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>VERARDI</b>	CONSIGLIERE	<b>A</b>
<b>GRIMALDI</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>	<b>VERRI</b>	CONSIGLIERE	<b>P</b>

Fatto eseguire l'appello nominale, il Presidente del Consiglio Massimo MULINACCI accerta che risultano presenti 26 Consiglieri.

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott. Federico Porciani.

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la votazione.

**OGGETTO: LINEE GUIDA DI INDIRIZZO PARCO AGRICOLO TICINELLO – LOTTO 2**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

**RITENUTO** che la stessa appare meritevole di approvazione;

**VISTI:**

- il vigente Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 59 del Regolamento dei Municipi.

**DATO ATTO** del parere di regolarità tecnica e di legittimità reso dal Direttore Operativo Municipi – Ambito 1, quale parte integrante della presente proposta;

**DATO ATTO** dell'esito della seguente votazione, a scrutinio palese e a maggioranza dei Consiglieri votanti:

CONSIGLIERI ASSEGNATI	31	
CONSIGLIERI PRESENTI	25	
CONSIGLIERI VOTANTI	16	
MAGGIORANZA RICHIESTA	9	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	0	
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	GRIMALDI
CONSIGLIERI ASTENUTI ART.33 C.4	8	BRAMATI – CAMPAGNANO – D'ANGELO – DE BELLIS – DE FRANCESCHI – GALLUZZI – SERINI - VERRI

**DATO ATTO** inoltre che l'esito della predetta votazione è stato verificato dagli scrutatori GRIMALDI, SCIMONE, VEDOVATO

**DELIBERA**

- la proposta di deliberazione di cui in premessa è approvata e fatta propria.

Il Segretario  
 Dott. Federico Porciani  
 (firmato digitalmente)

Il Presidente del Consiglio  
 Massimo Mulinacci  
 (firmato digitalmente)

**VISTO**

Il Direttore Operativo  
 Municipi – Ambito 1  
 Dott. Giovanni Campana  
 (firmato digitalmente)

- **AGLI ATTI DEL MUNICIPIO 5**
- **ALL'ASSESSORA ALL'AMBIENTE E VERDE DEL COMUNE DI MILANO**

Municipio n. 5

Milano



Comune  
di Milano

Comune di Milano  
A. MUNICIPIO 5  
SCIMONE ANNAMARIA  
PG 0070491 / 2022  
Del 07/02/2022 11:32:22  
ORIGINALE  
A. U. SUPP ORGANI MUNICIPIO  
5

Proposta di deliberazione d'iniziativa consiliare.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
D'INIZIATIVA CONSILIARE

OGGETTO

**LINEE GUIDA DI INDIRIZZO PARCO AGRICOLO TICINELLO – LOTTO 2**

Le sottoscritte Consigliere di Municipio propongono il seguente schema di deliberazione affinché venga iscritto all'Ordine del Giorno del Consiglio di Municipio nei modi e nei termini previsti dal Regolamento.

Le Consigliere di Municipio

Annamaria R. Scimone

*Annamaria R. Scimone*

Gaia Emanuela Molho

*Gaia Molho*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Deliberazione di iniziativa consiliare: linee guida Parco Ticinello - progetto Lotto 2.**

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 5

### Visti

Il vigente Statuto del Comune di Milano;  
l'art. 59 del regolamento dei Municipi (Funzioni municipali di proposta);

### Premesso che:

Il Parco Ticinello è agricolo da sempre, con le caratteristiche presenze di campi coltivati, fossi e cavi realizzati nei secoli per l'irrigazione ed il drenaggio, filari di pioppi frangivento, filari di siepi, alberi da frutto e da legname. Sentieri tracciati e consolidati per il passaggio dei mezzi agricoli, del bestiame e dei lavoranti;

cascine e case dei lavoratori agricoli incastonate nel paesaggio agricolo. Comprendere ed imparare la campagna e l'agricoltura è determinante per far proprie le necessità e i problemi dei luoghi che da millenni generano la nostra alimentazione e benessere e per ridurre l'impatto che ancora molte pratiche agricole hanno sull'ambiente;

i nuovi interventi dovranno risultare in armonia con questa realtà. Il parco dovrà continuare a mantenere le sue funzioni e caratteristiche distintive e ad essere un luogo di fruizione orientata ai valori e alle pratiche della sostenibilità;

### Dato atto che:

le Commissioni istruttorie in seduta congiunta Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata, Lavori Pubblici / Verde, Ambiente, Arredo Urbano e Mobilità nelle sedute del 3.2.2022 e 7.02.2022 hanno proposto le seguenti linee guida per il Parco Ticinello – progetto Lotto 2:

previsione di un piano di installazione degli impianti di illuminazione lungo la pista ciclabile complanare alla via Selvanesco, da completare lungo il percorso A-B, che risulti essenziale e comunque compatibile con l'equilibrio degli ecosistemi. Non si ritengono altresì funzionali ad alcuna forma di fruizione del Parco le altre strutture di illuminazione richiamate nel progetto precedente e delle strutture ancillari (per esempio: segnapassi luminosi);

massima tutela di tutti gli alberi esistenti, con programmazione degli interventi di abbattimento per i soli esemplari realmente infestanti e/o di quelli il cui ciclo di vita sia irreversibilmente giunto al termine, espresso da una VTA sfavorevole. Si richiede altresì la riqualificazione della roggia Ticinello e delle sue sponde, facendo solo quegli abbattimenti indispensabili per il mantenimento della sicurezza idraulica o perché si tratta di specie infestanti, invasive. È necessario altresì valutare con attenzione gli abbattimenti dato che la rasatura degli argini elimina qualunque riparo per la fauna, dissecca le zone umide spontanee e rende fragile il terreno, rischiando di compromettere la biodiversità;

**MUNICIPIO N. 5**

utilizzare esclusivamente materiali ecocompatibili per il sostegno e la recinzione degli alberi di nuova dimora. Nel caso delle protezioni da decespugliatore, si è osservato che alcune di esse sono trappole mortali per i piccoli volatili, dato che la dimensione del foro e la sua profondità sono tali da non permettere al volatile di uscire nel caso di intrappolamento fortuito. Questo rischio deve essere eliminato;

per la piantumazione dei filari utilizzare specie previste nelle normative nonché tipiche del paesaggio del Parco Ticinello, tale da non alterarne gli equilibri biologici e paesaggistici ma allo stesso tempo garantire una buona biodiversità.

Optare preferibilmente nei confronti di specie in grado di sopportare gli effetti del cambiamento climatico;

realizzazione, se compatibile con le tempistiche progettuali, di un orto condiviso, in linea con le migliori esperienze già adottate in ambito milanese. Riduzione dell'impatto delle particelle orticole nelle componenti di costruito che sono previste, realizzando solo le strutture necessarie per il deposito degli attrezzi, da utilizzare anche in modo condiviso. Si richiede pertanto di evitare inutili e costose strutture in legno che sottraggono altresì prezioso soleggiamento agli orti stessi, soprattutto nel periodo autunnale ed invernale. Si richiede inoltre, nella realizzazione dell'area dedicata all'attività orticola, di installare rubinetti accessibili per evitare che ciascun assegnatario debba provvedere a soluzioni proprie, nonché prevedere finiture dei vasconi e delle aiuole che risultino accessibili per i disabili ed infine utilizzare, nelle superfici pavimentate, materiale adatto a supportare gli sbalzi di temperatura. Si richiede infine di indirizzare una modalità di deposito e rotazione degli sfalci per produrre compost ed evitare la presenza di sacchi con lo sfalcio in attesa del passaggio di AMSA per la raccolta;

progettare l'area di fruizione perché risulti facilmente fruibile da parte di bambini, anziani e persone disabili. Destinazione dei posti auto ai portatori di disabilità. Raddoppio dei posti disponibili per le biciclette. Rinuncia alla realizzazione delle strutture "totem" e "capanna dei gufi" nell'area di fruizione. Strutture la cui realizzazione, nell'ipotesi di progetto originaria è prevista con l'uso di plinti e basamenti in calcestruzzo e mattoni.

Sostituzione della "vigna didattica" e "linee di piccoli frutti" con altra coltivazione didattica che non necessiti di una palificazione invasiva; si osserva la presenza di plinti in calcestruzzo, fili e tiranti metallici, accessori vari. In generale, rinunciare alle strutture che richiedano l'impiego di calcestruzzo.

Rinuncia alla realizzazione dell'area barbecue prevista all'interno dell'area orti per motivi di sicurezza ambientale. Infatti, visto il contesto, esistono seri pericoli di incendio soprattutto durante la stagione primaverile, caratterizzata già in passato da fenomeni più o meno estesi quando il Parco viene invaso dai pappi dei pioppi. Inoltre, sarebbe motivo di frequentazioni abusive e di atti più o meno consapevoli che possono rappresentare un pericolo per il contesto in cui si svolgono.

Rinuncia alla realizzazione dell'area cani di ca. 700 mq, come prevista nel progetto originario, che risulta avulsa dal contesto del parco, dalle sue funzioni e dalle tipologie di fruizione compatibili con il Parco.

Rinuncia ai mini-percorsi all'interno dell'area forestale IEO. La presenza di questi percorsi riduce il suolo disponibile, introduce elementi estranei non ecocompatibili e richiama una presenza di persone che contrasta con l'insediamento della piccola fauna tipica del parco, minacciando la biodiversità del luogo.

La strada di servizio centrale non deve essere eliminata.

In generale, si richiede che tutti i percorsi siano realizzati in terra battuta e che quelli destinati all'uso dei mezzi agricoli siano realizzati con modalità e materiali (comunque ecocompatibili) adatti allo scopo. Conservazione dell'equilibrio tra l'esigenza di rendere fruibili i percorsi a tutti coloro che desiderano

**MUNICIPIO N. 5**

passeggiare nel parco e la volontà di preservare i percorsi già presenti mantenendoli il più possibile immutati. È necessario intervenire sui percorsi sostituendo l'uso del calcestruzzo e della terra stabilizzata, favorendo l'adozione di soluzioni ecocompatibili che garantiscano anche in condizioni climatiche avverse il transito dei mezzi agricoli nei percorsi a loro dedicati.

In via Dudovich, rinunciare alla realizzazione del raccordo tra il piano stradale e quello della campagna.

Realizzazione del ponte carrabile, utile e funzionale all'attività agricola, finalizzato a mettere in connessione diretta i comparti agricoli settentrionali con quelli a sud della roggia Ticinello. Tale ponte carrabile dev'essere attraversabile esclusivamente dai mezzi agricoli degli agricoltori che operano nel Parco. Si richiede pertanto che sia disposta, lungo la via Campazzino, una sbarra per il controllo degli accessi. Gli agricoltori operanti nel Parco e i soggetti portatori di disabilità che dovranno accedere, saranno autorizzati all'uso della stessa. Si richiede l'allestimento telecamere di videosorveglianza.

Posizionamento di altre sbarre nei diversi punti non protetti e soggetti all'ingresso non consentito di veicoli nel Parco, e garantendone così la particolare cura e tutela necessarie. Si dovranno posizionare cartelli e bacheche con le descrizioni di cosa si può fare e di cosa no, analogamente ad altri parchi.

Impiegare le eventuali risorse risparmiate dagli interventi stralciati dal Progetto originario per effettuare una radicale operazione di bonifica e pulizia delle aree del parco rientranti nel lotto 2.

La delibera comprende linee guida per il Progetto che devono incrociarsi con le verifiche di fattibilità tecnica e il rispetto delle tempistiche, anche relativamente ai fondi *React EU*.

Elenco riassuntivo delle modifiche:

- eliminazione degli impianti di illuminazione, esclusi quelli relativi alla pista ciclabile;
- riduzione degli abbattimenti delle alberature, eseguibili esclusivamente per necessità di sicurezza o nel caso di specie infestanti previa valutazione tecnica;
- utilizzo di elementi protettivi in materiale ecocompatibile per le alberature di nuova piantumazione;
- rinuncia alla realizzazione di ulteriori particelle orticole e realizzazione di un orto condiviso;
- rinuncia all'area barbecue, all'area cani, alla vigna didattica e alle linee di piccoli frutti, ai percorsi dello IEO;
- maggiore accessibilità all'area di fruizione per le categorie deboli;
- rinuncia all'utilizzo di materiale invasivo quale calcestruzzo, ferro, calcestruzzo (privilegiare la terra battuta per la realizzazione dei percorsi);
- rinuncia al raccordo tra il piano stradale e quello rurale in Via Dudovich;
- implementazione di una sbarra per il controllo degli accessi nella sezione finale di Via Campazzino oltre che in tutti i restanti accessi al Parco, installazione di telecamere di sicurezza per la regolazione di tali accessi;
- linee guida per la piantumazione di nuovi filari di alberi;
- si richiede di utilizzare i fondi rimanenti per una operazione di bonifica e pulizia radicale del Parco.

Acquisito sulla proposta di deliberazione di cui al comma 1 dell'art. 33 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, in ordine alla regolarità tecnica,

**DELIBERA**

di proporre all'Assessore comunale competente le seguenti linee guida per il Parco Ticinello-Progetto Lotto 2:

**MUNICIPIO N. 5**

previsione di un piano di installazione degli impianti di illuminazione lungo la pista ciclabile complanare alla via Selvanesco, da completare lungo il percorso A-B, che risulti essenziale e comunque compatibile con l'equilibrio degli ecosistemi. Non si ritengono altresì funzionali ad alcuna forma di fruizione del Parco le altre strutture di illuminazione richiamate nel progetto precedente e delle strutture ancillari (per esempio: segnapassi luminosi);

massima tutela di tutti gli alberi esistenti, con programmazione degli interventi di abbattimento per i soli esemplari realmente infestanti e/o di quelli il cui ciclo di vita sia irreversibilmente giunto al termine, espresso da una VTA sfavorevole. Si richiede altresì la riqualificazione della roggia Ticinello e delle sue sponde, facendo solo quegli abbattimenti indispensabili per il mantenimento della sicurezza idraulica o perché si tratta di specie infestanti, invasive. È necessario altresì valutare con attenzione gli abbattimenti dato che la rasatura degli argini elimina qualunque riparo per la fauna, dissecca le zone umide spontanee e rende fragile il terreno, rischiando di compromettere la biodiversità;

utilizzare esclusivamente materiali ecocompatibili per il sostegno e la recinzione degli alberi di nuova dimora. Nel caso delle protezioni da decespugliatore, si è osservato che alcune di esse sono trappole mortali per i piccoli volatili, dato che la dimensione del foro e la sua profondità sono tali da non permettere al volatile di uscire nel caso di intrappolamento fortuito. Questo rischio deve essere eliminato;

per la piantumazione dei filari utilizzare specie previste nelle normative nonché tipiche del paesaggio del Parco Ticinello, tale da non alterarne gli equilibri biologici e paesaggistici ma allo stesso tempo garantire una buona biodiversità.

Optare preferibilmente nei confronti di specie in grado di sopportare gli effetti del cambiamento climatico;

realizzazione, se compatibile con le tempistiche progettuali, di un orto condiviso, in linea con le migliori esperienze già adottate in ambito milanese. Riduzione dell'impatto delle particelle orticole nelle componenti di costruito che sono previste, realizzando solo le strutture necessarie per il deposito degli attrezzi, da utilizzare anche in modo condiviso. Si richiede pertanto di evitare inutili e costose strutture in legno che sottraggono altresì prezioso soleggiamento agli orti stessi, soprattutto nel periodo autunnale ed invernale. Si richiede inoltre, nella realizzazione dell'area dedicata all'attività orticola, di installare rubinetti accessibili per evitare che ciascun assegnatario debba provvedere a soluzioni proprie, nonché prevedere finiture dei vasconi e delle aiuole che risultino accessibili per i disabili ed infine utilizzare, nelle superfici pavimentate, materiale adatto a supportare gli sbalzi di temperatura. Si richiede infine di indirizzare una modalità di deposito e rotazione degli sfalci per produrre compost ed evitare la presenza di sacchi con lo sfalcio in attesa del passaggio di AMSA per la raccolta;

progettare l'area di fruizione perché risulti facilmente fruibile da parte di bambini, anziani e persone disabili. Destinazione dei posti auto ai portatori di disabilità. Raddoppio dei posti disponibili per le biciclette. Rinuncia alla realizzazione delle strutture "totem" e "capanna dei gufi" nell'area di fruizione. Strutture la cui realizzazione, nell'ipotesi di progetto originaria è prevista con l'uso di plinti e basamenti in calcestruzzo e mattoni.

Sostituzione della "vigna didattica" e "linee di piccoli frutti" con altra coltivazione didattica che non necessiti di una palificazione invasiva; si osserva la presenza di plinti in calcestruzzo, fili e tiranti metallici, accessori vari. In generale, rinunciare alle strutture che richiedano l'impiego di calcestruzzo.

#### MUNICIPIO N. 5

Rinuncia alla realizzazione dell'area barbecue prevista all'interno dell'area orti per motivi di sicurezza ambientale. Infatti, visto il contesto, esistono seri pericoli di incendio soprattutto durante la stagione primaverile, caratterizzata già in passato da fenomeni più o meno estesi quando il Parco viene invaso dai pappi dei pioppi. Inoltre, sarebbe motivo di frequentazioni abusive e di atti più o meno consapevoli che possono rappresentare un pericolo per il contesto in cui si svolgono.

Rinuncia alla realizzazione dell'area cani di ca. 700 mq, come prevista nel progetto originario, che risulta avulsa dal contesto del parco, dalle sue funzioni e dalle tipologie di fruizione compatibili con il Parco.

Rinuncia ai mini-percorsi all'interno dell'area forestale IEO. La presenza di questi percorsi riduce il suolo disponibile, introduce elementi estranei non ecocompatibili e richiama una presenza di persone che contrasta con l'insediamento della piccola fauna tipica del parco, minacciando la biodiversità del luogo.

La strada di servizio centrale non deve essere eliminata.

In generale, si richiede che tutti i percorsi siano realizzati in terra battuta e che quelli destinati all'uso dei mezzi agricoli siano realizzati con modalità e materiali (comunque ecocompatibili) adatti allo scopo. Conservazione dell'equilibrio tra l'esigenza di rendere fruibili i percorsi a tutti coloro che desiderano passeggiare nel parco e la volontà di preservare i percorsi già presenti mantenendoli il più possibile immutati. È necessario intervenire sui percorsi sostituendo l'uso del calcestruzzo e della terra stabilizzata, favorendo l'adozione di soluzioni ecocompatibili che garantiscano anche in condizioni climatiche avverse il transito dei mezzi agricoli nei percorsi a loro dedicati.

In via Dudovich, rinunciare alla realizzazione del raccordo tra il piano stradale e quello della campagna.

Realizzazione del ponte carrabile, utile e funzionale all'attività agricola, finalizzato a mettere in connessione diretta i comparti agricoli settentrionali con quelli a sud della roggia Ticinello. Tale ponte carrabile dev'essere attraversabile esclusivamente dai mezzi agricoli degli agricoltori che operano nel Parco. Si richiede pertanto che sia disposta, lungo la via Campazzino, una sbarra per il controllo degli accessi. Gli agricoltori operanti nel Parco e i soggetti portatori di disabilità che dovranno accedere, saranno autorizzati all'uso della stessa. Si richiede l'allestimento telecamere di videosorveglianza.

Posizionamento di altre sbarre nei diversi punti non protetti e soggetti all'ingresso non consentito di veicoli nel Parco, e garantendone così la particolare cura e tutela necessarie. Si dovranno posizionare cartelli e bacheche con le descrizioni di cosa si può fare e di cosa no, analogamente ad altri parchi.

Impiegare le eventuali risorse risparmiate dagli interventi stralciati dal Progetto originario per effettuare una radicale operazione di bonifica e pulizia delle aree del parco rientranti nel lotto 2.

La delibera comprende linee guida per il Progetto che devono incrociarsi con le verifiche di fattibilità tecnica e il rispetto delle tempistiche, anche relativamente ai fondi *React EU*.

Elenco riassuntivo delle modifiche:

- eliminazione degli impianti di illuminazione, esclusi quelli relativi alla pista ciclabile;
- riduzione degli abbattimenti delle alberature, eseguibili esclusivamente per necessità di sicurezza o nel caso di specie infestanti previa valutazione tecnica;
- utilizzo di elementi protettivi in materiale ecocompatibile per le alberature di nuova piantumazione;
- rinuncia alla realizzazione di ulteriori particelle orticole e realizzazione di un orto condiviso;
- rinuncia all'area barbecue, all'area cani, alla vigna didattica e alle linee di piccoli frutti, ai percorsi dello IEO;



**MUNICIPIO N. 5**

- maggiore accessibilità all'area di fruizione per le categorie deboli;
- rinuncia all'utilizzo di materiale invasivo quale calcestruzzo, ferro, calcestre (privilegiare la terra battuta per la realizzazione dei percorsi);
- rinuncia al raccordo tra il piano stradale e quello rurale in Via Dudovich;
- implementazione di una sbarra per il controllo degli accessi nella sezione finale di Via Campazzino oltre che in tutti i restanti accessi al Parco, installazione di telecamere di sicurezza per la regolazione di tali accessi;
- linee guida per la piantumazione di nuovi filari di alberi;
- si richiede di utilizzare i fondi rimanenti per una operazione di bonifica e pulizia radicale del Parco.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

**LINEE GUIDA PARCO TICINELLO – PROGETTO LOTTO 2**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;  
l'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi;  
l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni;  
la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 676 del 03.02.2022  
contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi  
Civici e Municipi.

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE OPERATIVO MUNICIPI – AMBITO 1  
DOTT. GIOVANNI CAMPANA  
(firmato digitalmente)

**PARERE DI LEGITTIMITA'**

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;  
l'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi;  
l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni;  
la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 676 del 03.02.2022  
contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi  
Civici e Municipi.

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE OPERATIVO MUNICIPI – AMBITO 1  
DOTT. GIOVANNI CAMPANA  
(firmato digitalmente)